

Certificazione ISO 9001 per il controllo della qualità del Grano Duro in Sicilia Gestione del sistema e risultati analitici

Cartabellotta D.*, Sgrulletta D.**, Messina B.***, Russo G.***, Monastero E.*, Tusa P.***

* Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana

** Consorzio di Ricerca “Gian Pietro Ballatore”

*** Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma

Nel 2002 la Regione Siciliana ha certificato con la norma UNI EN ISO 9001: 2000 il proprio sistema di controllo della qualità del grano duro (Cartabellotta *et al.* L'Informatore Agrario N°31, 2002). Il sistema, gestito dal Consorzio di Ricerca “Gian Pietro Ballatore”, è stato sviluppato sulla base del progetto “Stoccaggio Differenziato del Frumento Duro”, (Progetto nazionale SIC, Sperimentazione Interregionale sui Cereali), coordinato dall'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma; tale progetto ha permesso la realizzazione di una rete di centri di stoccaggio dotati di strumenti analitici (Infratec Grain Analyzer) in grado di valutare, direttamente sulla granella, i principali parametri commerciali quali proteine, glutine, umidità, peso specifico, indice di giallo. Rispettando precisi protocolli metodologici, i centri di stoccaggio che fanno parte della rete possono realizzare uno stoccaggio differenziato del grano in funzione della qualità rilevata, fornendo al cliente elementi utili per una differenziazione dei prezzi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità del Grano in Sicilia ha previsto un'importante implementazione a partire dall'identificazione dei processi necessari per garantire un corretto funzionamento delle operazioni connesse alla valutazione qualitativa della granella. In accordo con le linee guida riportate nella norma UNI EN ISO 9001: 2000 è stata stabilita la sequenza e le interazioni tra i diversi processi, i criteri e i metodi necessari per assicurarne efficacia ed efficienza. Il Sistema è stato dotato di strumenti utili per monitorare, misurare ed analizzare i processi e consentire un miglioramento continuo dello stesso.

Il campo di applicazione del sistema di gestione per la qualità è stato descritto dettagliatamente in un Manuale della Qualità nel quale sono stati delineati i singoli processi coinvolti, le procedure di attuazione degli stessi, le responsabilità e gli obiettivi da raggiungere in accordo con quanto previsto dal progetto “Stoccaggio differenziato del frumento duro”.

Il sistema documentato ha inoltre previsto la pubblicazione e divulgazione di una *Carta dei servizi* e la redazione di una raccolta di procedure gestionali che definiscono le modalità di attuazione dei singoli processi del sistema.

La direzione del Consorzio, in concerto con i *partner* di progetto e con le funzioni del Sistema Qualità, riesamina periodicamente i risultati ed il raggiungimento degli obiettivi preposti (*Riesame del sistema qualità*). Il riesame rappresenta anche l'occasione per rendere operative le azioni di miglioramento del sistema e per la gestione delle non conformità di maggior rilievo.

L'accuratezza dei sistemi analitici è garantita attraverso il controllo in remoto da parte dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma (ISC); come definito dalla procedura *Controllo e taratura della strumentazione* ogni Infratec è collegato con l'ISC, responsabile della calibrazione e del controllo dello stato di funzionamento degli strumenti stessi.

Le responsabilità e le modalità per la gestione dei campioni di grano e per le analisi da effettuare sono state definite nelle procedure *Gestione dei campioni* e *Metodi di prova* che definiscono le modalità per l'identificazione, la movimentazione e conservazione dei campioni da destinare alle analisi e le operazioni necessarie per effettuare l'analisi stessa. Le operazioni del campionamento avvengono in accordo con la norma UNI EN ISO 10243: 1994, in maniera tale da garantire la rappresentatività del campione analizzato.

Nella procedura *Esecuzione e controllo delle prove* sono descritte le modalità per gestire e registrare in maniera corretta le operazioni di analisi. I risultati analitici sono stampati in un *report* emesso dalla stampante collegata all'Infratec; ogni campione è identificato attraverso l'assegnazione di un codice tracciabilità ed i risultati analitici sono registrati in un registro campioni ed in un apposito database informatico, che permette di gestire ed elaborare i dati raccolti. Per ogni analisi effettuata viene emesso un certificato di analisi (rapporto di prova) che riporta i risultati analitici e sintetizza i dati del campione analizzato e permette al granicoltore di gestire la qualità delle proprie produzioni sia in termini di contrattazione commerciale sia in termini di ottimizzazione delle tecniche colturali impiegate. Per la campagna granaria 2002 sono stati emessi 1989 rapporti di prova.

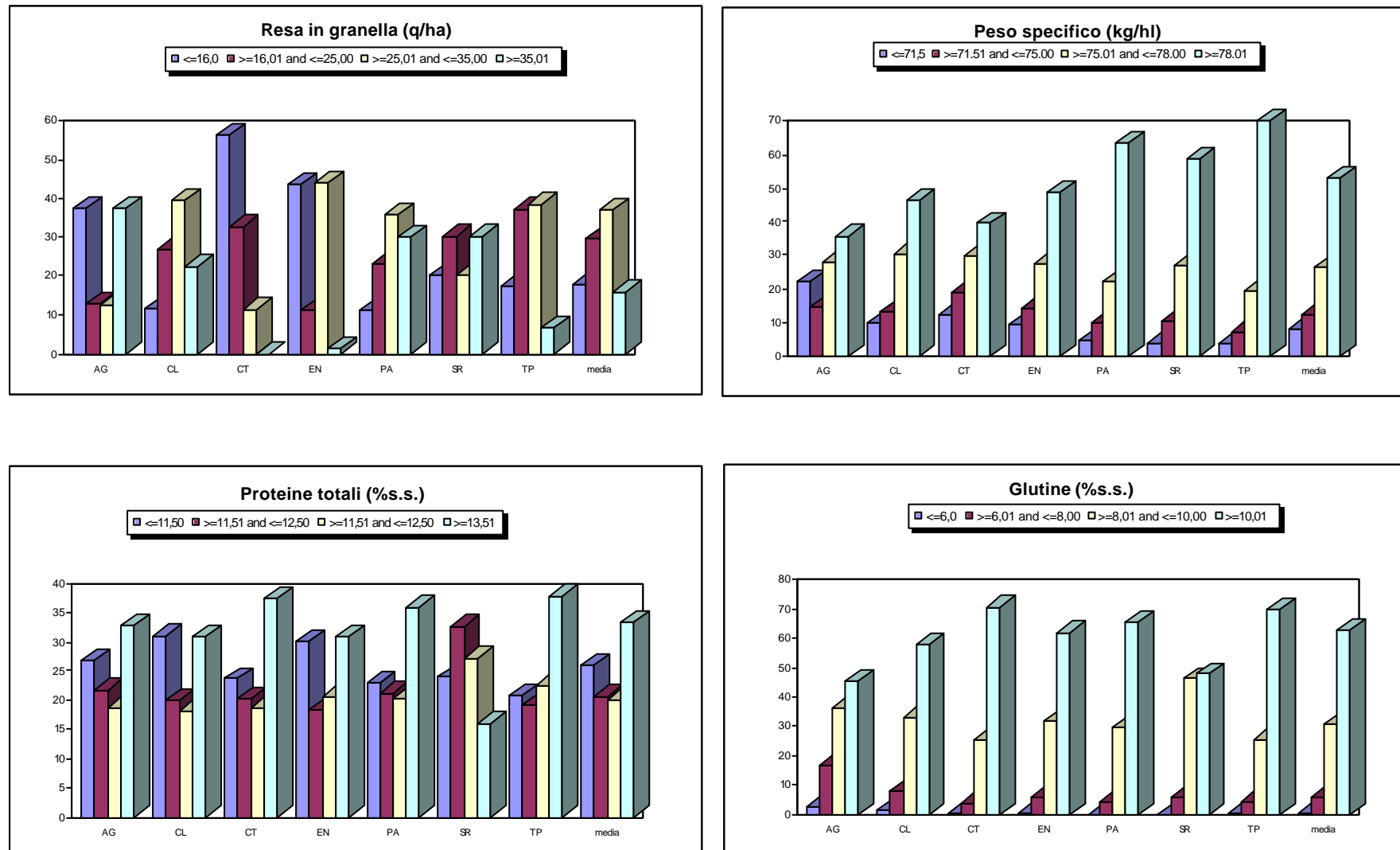
Ogni azione relativa ad un processo, una attrezzatura o un materiale, che potrebbe allontanare il Sistema dagli standard previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 è registrata, gestita, e risolta attraverso la procedura *Non conformità e reclami dei clienti*. Il Sistema Qualità pone particolare attenzione alla *soddisfazione del cliente* (granicoltori e centri di stoccaggio) che viene misurata e monitorata attraverso appositi questionari, dall'analisi dei quali sono ricavate utili informazioni per un miglioramento continuo del sistema stesso.

La gestione del Sistema Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2000 è supportata da un'attività di formazione continua (*Addestramento del personale*) destinata sia agli operatori tecnici

che effettuano le analisi, sia al personale del centro di stoccaggio e del Sistema Qualità stesso. Personale adeguatamente formato (Addetti qualità) secondo i criteri stabiliti dalla norma UNI 19011 *Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale*, effettuano le *Verifiche ispettive interne* in modo da esercitare un'attività di controllo e verifica dei processi attraverso incontri periodici con gli operatori dei centri di stoccaggio.

L'intero Sistema Qualità è sottoposto a periodiche visite ispettive da parte dall'ente ente terzo di certificazione *World Certification Service*, riconosciuto dal SINCERT.

Figura 1. Caratteristiche del grano duro conferito ai centri che effettuano lo stoccaggio differenziato sulla base del "Sistema di Gestione per la Qualità del Grano Duro in Sicilia"



La rete siciliana per lo stoccaggio differenziato della granella di frumento duro comprende 28 strutture di stoccaggio, che sono state dotate dei sistemi analitici, compatibili con la rete nazionale sulla base di iniziative progettuali predisposte e finanziate dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana. La figura 1 presenta, per le province siciliane interessate al progetto, la distribuzione dei rilievi tra classi arbitrarie di quattro importanti caratteristiche della produzione di frumento duro. I dati sono ricavati dai risultati degli ultimi due anni (campagne granarie 2001-2002 e 2002-2003), in cui è stato attuato il sistema di qualità certificata sviluppato e gestito dal Consorzio di Ricerca "G.P.Ballatore". L'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma, uno dei partner di progetto, garantisce il funzionamento degli strumenti e cura il prelievo e l'elaborazione dei risultati analitici. Per una migliore valutazione si ricorda che il 2002 per la Sicilia è stato un anno particolarmente critico per quanto riguarda la resa in granella. Come atteso, la figura presenta, in generale, una situazione molto diversificata tra le province; la granella siciliana appare caratterizzata nella maggior parte dei casi da un elevato peso specifico (la classe più rappresentata è quella relativa a materiale con livelli superiori a 78) e da un elevato contenuto in glutine. Per quanto riguarda la quantità di granella prodotta la media indica una capacità produttiva intermedia (le due classi maggiormente rappresentate sono quelle tra 16 e 25 e tra 25 e 35 q/ha), mentre per il contenuto proteico il dato medio colloca nella classe migliore (proteine >13,51% s.s.) il 33% delle partite analizzate (ca 16000 in due anni).